

Terzo giorno di combattimenti nella capitale del Nicaragua

Somoza impiega a Managua carri armati razzi, armi pesanti contro i sandinisti

Gli scontri avvengono a pochi isolati di distanza dal bunker del dittatore - Intense sparatorie anche in altri quartieri - Il governo USA ha ordinato l'evacuazione dei familiari del corpo diplomatico



MATAGALPA — I comandanti sandinisti riuniti nella città di Matagalpa, ottanta miglia a nord di Managua



MANAGUA — Continuano i violenti combattimenti fra la Guardia Nazionale e i guerriglieri sandinisti nel centro di Managua e a poca distanza dal bunker del dittatore Anastasio Somoza...

due chilometri dal palazzo presidenziale. L'obiettivo finale dei sandinisti, come essi stessi hanno a più riprese affermato, dovrebbe essere un assalto al bunker. Si tratta di un grosso complesso fortificato di uffici ed installazioni militari situato nel cuore della capitale.

Visita ufficiale a Mosca

Colloqui fra il premier indiano Desai e Breznev

Sul tappeto i problemi della cooperazione economica fra i due Paesi e la situazione nel continente asiatico

Dal corrispondente

MOSCA — I colloqui che il primo ministro indiano Morarji Desai ha iniziato ieri sera nella capitale sovietica con Breznev, Kosygin e Gromiko si inquadrano in una vasta azione diplomatica che l'URSS sta sviluppando alla vigilia del vertice con gli americani e mentre è avviato il dialogo a distanza con la Cina.

ra dell'indipendenza, per la normalizzazione della area dell'Oceano Indiano. Non solo, ma l'India è più che mai interessata ad un processo di distensione e ad una attenuazione della polemica tra URSS e RPC e, più in generale, ad una intesa tra URSS, USA e Cina sulle questioni della sicurezza e della cooperazione.

le sue frontiere. Da anni, inoltre l'URSS insiste per una conferenza sulla «sicurezza asiatica» e per fare dell'Oceano Indiano un mare di pace. Ora al tavolo del Cremlino l'attenzione sarà concentrata non tanto sulla «presenza americana» nel bacino dell'Oceano Indiano, quanto sul ruolo che l'India potrebbe avere per avviare «concretamente» trattative con i Paesi della area interessata alla sicurezza asiatica.

Carlo Benedetti

Gli sviluppi del confronto politico a Pechino

Continuano in Cina gli attacchi ai «quattro» e all'ultrasinistra

Imminenti decisioni dell'Assemblea nazionale? - Si andrebbe a una condanna postuma di Kang Sheng parallelamente alla riabilitazione di Li Qi

PECHINO — Un necrologio pubblicato ieri a Pechino in riabilitazione di un dirigente morto durante la Rivoluzione culturale ha rafforzato le ipotesi su una prossima formale condanna dell'ex vice-presidente del Partito comunista cinese Kang Sheng.

Dalla fine dell'anno scorso erano circolate insistentemente voci su un ampio dossier a carico di Kang Sheng, uno dei principali esponenti dell'ultrasinistra e delle massime istanze del Partito. Egli morì nel dicembre 1975, a 72 anni: era, allora, il «numero quattro» nella gerarchia del PC, della quale aveva diretto per molto tempo i servizi d'informazione e di sicurezza.

Il necrologio di ieri è dedicato dal Quotidiano di Pechino all'ultrasinistra e postuma di Li Qi, un dirigente municipale di Partito critico ed estromesso nelle prime fasi della Rivoluzione culturale. Il giornale scrive che Li Qi morì nel 1968, dopo esser stato «crudelmente perseguitato e falsamente accusato da Lin Biao, dalla banda dei quattro e da quella persona che si autodefiniva «un'autorità teorica». Colui che si autodefiniva un'autorità teorica sarebbe con tutta evidenza, secondo gli osservatori, appunto Kang Sheng; allusioni del genere erano già comparse sulla stampa cinese negli ultimi mesi, ma mai in un documento ufficiale come un necrologio. Non si esclude, perciò, che una condanna formale dell'ex vicepresidente del PC possa figurare tra breve nei testi approvati da un'imminente II, secondo alcune voci, già in corso) ses-

Un articolo della «Pravda»

MOSCA — L'Unione Sovietica è pronta a normalizzare i rapporti cino-sovietici, a portarli su un binario di buon vicinato: ma, naturalmente, non a spese di paesi terzi: così ha scritto la Pravda analizzando la reazione alla risposta dell'Unione Sovietica alla proposta della RPC di colloqui per la normalizzazione dei rapporti tra i due paesi.

«La posizione dell'URSS, in tal modo, è estremamente chiara e non è subordinata da alcuna congiuntura politica», afferma l'organo del PCUS. «Ma ecco che in Occidente — rileva il giornale — alcuni hanno cominciato a fondere voci sul fatto che l'URSS sarebbe disposta a giocare la sua «carta cinese» per rendere — come scrive il New York Times — «gli USA nervosi». Simili speculazioni non reggono alla critica. L'URSS, infatti, rispetta sempre i suoi impegni internazionali, come è stato recentemente ribadito dall'alto livello di un incontro a Hanoi con il Vietnam fratello impegnato a respingere l'aggressore cinese. Il bluff in politica, il gioco della carta cinese negli affari internazionali è profondamente estraneo alla diplomazia sovietica».

Continuazioni dalla prima pagina

Lavoreremo

La? sui socialisti come frazione italiana dell'eurocomunismo. In sostanza, il PCI non ha recuperato quello che noi stessi abbiamo definito l'astensionismo di protesta e neppure quella frazione di voto comunista — lo abbiamo visto in particolare, nelle grandi città — che si era spostata sui radicali. Fanno da significativa eccezione a questo andamento la Sicilia, la Calabria e la Sardegna. Nelle prime due, dove l'arretramento era stato particolarmente forte il 3 giugno, si hanno segni più o meno positivi di recupero, mentre in Sardegna si registra la forte tenuta comunista che corrisponde ad un elevato grado di mobilitazione nostra in vista delle regionali di domenica prossima ed anche al più significativo che eravamo l'unico partito di sinistra che puntava a portare un esponente «arido di primo piano nel parlamento europeo. Si può valutare che i modesti spostamenti nell'area di sinistra, come è stato notato un «segno in meno» al PCI e uno in più al PSDI. Nel complesso le sinistre (senza il PSDI) portano a Strasburgo 35 rappresentanti su 81.

Ed è facile intendere che il fatto «clamoroso» più grosso, anche se difficilmente prevedibile, potrebbe essere quello della Presidenza del Consiglio socialista. «Comunque aggiungiamo i socialisti a un governo sicuramente lo facciamo fare». E dovrebbe trattarsi, a loro giudizio, di un governo a termine, con una «gittata» almeno pari a un anno, per doppiare la scadenza delle elezioni regionali ed amministrative dell'anno prossimo: un governo nel quale in qualche modo dovrebbe riflettersi l'aumentato peso dei partiti minori a scapito della DC. I liberali non hanno perso tempo, e già ieri si sono detti pronti a partecipare a una maggioranza insieme con i socialisti.

Pronto a comprendere le speranze altrui, esso sa di poter dare con fierezza alla battaglia delle forze del lavoro su scala europea anche il contributo della sua storia e della sua capacità di rinnovamento, della sua convinzione eurocomunista. Sono questi i temi che noi sottoponiamo alla riflessione e alla discussione di tutte le forze politiche dopo i risultati del voto di domenica. Siamo poco europei in questo? Suvvia, chi può pensare che l'Europa possa farsi seriamente sotto il contributo decisivo delle sue masse popolari? Per tanto tempo si è cercato di farlo e non ci si è riusciti. Non c'è bisogno di sentirsi profeti per affermare che non vi si riuscirebbe nemmeno domani.

Il GR 2 non si smentisce. Se un cittadino, ieri, avesse dovuto farsi un'idea dei risultati delle elezioni europee ascoltando il GR 2 (e, specificamente, l'ascoltissimo giornale radio di mezzogiorno e mezzo), che cosa ne avrebbe detto? Ecco le tre notizie chiave fornite anche attraverso una serie di (dispendiosi) collegamenti: 1. «Se non è ancora possibile» fornire dati precisi sugli eletti, e sulle relative preferenze, tranne che in un caso: quello del direttore del meteo GR-2, Gustavo Selva, candidato nella lista dc della circoscrizione nord-est, ha preso preferenza di Piccoli, Rumor e compagnia bella; naturalmente non è mancato un servile «tanti auguri» al signor direttore; 2. «Il GR 2 avrebbe così quasi 20 seggi e si tratta di un falso assolutamente senza giustificazioni di alcun genere, nemmeno quella della ancora incompiuta utilizzazione dei resti; 3. «che nella giunta circoscrizione (Sicilia-Sardegna) il PCI avrebbe conquistato non due seggi (per il candidato De Pasquale e per Umberto Carola) ma un solo, per De Pasquale. Dunque Selva è diventato deputato europeo, ma il suo spirito aleggia ancora nel GR-2. Fino a quando?

Il GR 2 non si smentisce

Se un cittadino, ieri, avesse dovuto farsi un'idea dei risultati delle elezioni europee ascoltando il GR 2 (e, specificamente, l'ascoltissimo giornale radio di mezzogiorno e mezzo), che cosa ne avrebbe detto? Ecco le tre notizie chiave fornite anche attraverso una serie di (dispendiosi) collegamenti: 1. «Se non è ancora possibile» fornire dati precisi sugli eletti, e sulle relative preferenze, tranne che in un caso: quello del direttore del meteo GR-2, Gustavo Selva, candidato nella lista dc della circoscrizione nord-est, ha preso preferenza di Piccoli, Rumor e compagnia bella; naturalmente non è mancato un servile «tanti auguri» al signor direttore; 2. «Il GR 2 avrebbe così quasi 20 seggi e si tratta di un falso assolutamente senza giustificazioni di alcun genere, nemmeno quella della ancora incompiuta utilizzazione dei resti; 3. «che nella giunta circoscrizione (Sicilia-Sardegna) il PCI avrebbe conquistato non due seggi (per il candidato De Pasquale e per Umberto Carola) ma un solo, per De Pasquale. Dunque Selva è diventato deputato europeo, ma il suo spirito aleggia ancora nel GR-2. Fino a quando?

Advertisement for L'Unità newspaper. It lists the director Alfredo Reichlin, the managing director Claudio Petruccioli, and the responsible director Antonio Zollo. It also provides subscription rates for various regions and countries, including Italy, France, Germany, and the USA.

Advertisement for the German Democratic Republic (DDR). It features a stylized graphic of a person's face and the text 'REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA'. Below the graphic, it lists travel agencies and their services, such as 'VACANZE nella SELVA TURINGIA' and 'VACANZE STUDIO nella RDT'.

Advertisement for 'VACANZE nella SELVA TURINGIA'. It describes travel packages to the Thuringian Forest region, including destinations like Erfurt, Leipzig, and Dresden. It mentions a quota of participation for L. 395.000.

Advertisement for 'VACANZE STUDIO nella RDT'. It offers travel packages for young people (16-30 years old) to the German Democratic Republic. It lists travel agencies and a quota of participation for L. 400.000.

Advertisement for 'COSTA DEL BALTI'. It offers travel packages to the Baltic coast, including destinations like Rostock, Sassnitz, and Neubrandenburg. It mentions a quota of participation for L. 350.000.

Advertisement for 'UNITA' VACANZE - 20162 Milano'. It provides contact information for the travel agency, including the address Viale Fulvio Testi, 75, and the phone number 64.23.557-64.38.140.

Ucciso in Guatemala il capo dello Stato Maggioro

CITTA' DEL GUATEMALA — Il capo di stato maggioro dell'esercito guatemalteco, generale David Caceres, è stato assassinato domenica sera a Città del Guatemala insieme ad altre due persone. Alcuni sconosciuti hanno sparato diverse raffiche di mitra contro l'auto nella quale si trovavano il generale e gli altri due suoi accompagnatori, uccidendoli sul colpo.

Bomba presso la residenza di Pinochet

SANTIAGO — Una bomba di forte potenza è esplosa la notte scorsa poco lontano dalla residenza del generale Pinochet. Non ci sono vittime. L'attentato è stato rivendicato dal MIR. L'ordigno era stato posto davanti alla residenza del direttore del quotidiano filogovernativo El Cronista. È venuto fatto come candidato alle elezioni presidenziali del 1982.